

CONVEGNO NAZIONALE DI STUDIO F.I.S.M.

REGGIO EMILIA, 2 OTTOBRE 2010

“ACCOGLIERE TUTTI CON UNO SGUARDO PER CIASCUNO”

COMUNICATI STAMPA

25 settembre 2010

CONVEGNO FISM SUL TEMA DELLA DIVERSITA' IL 2 OTTOBRE A REGGIO EMILIA. DIVERSITA' COME NORMA NELLA SCUOLA INCLUSIVA SENZA FALSI BUONISMI E TIMORI INGIUSTIFICATI

“ *Accogliere tutti con uno sguardo per ciascuno*” è il tema ed insieme l'ambizioso obiettivo del convegno nazionale della **Federazione Italiana Scuole Materne (Fism)** che si svolgerà sabato prossimo 2 ottobre a Reggio Emilia presso l'Oratorio San Giovanni Bosco(Viale Adua , 79). Il tema del convegno nasce dall'esigenza di riflettere su “la diversità come norma in una scuola inclusiva che accoglie”. Infatti se l'approccio alla diversa abilità della persona e quindi anche del bambino è da tutti accettato a livello teorico, spesso è disatteso nel momento in cui avviene l'impatto reale con il bambino che, per essere accolto nella scuola, richiede una serie di azioni che affrontino e cerchino di rispondere a bisogni particolari. Il convegno intende approfondire il tema “diversabilità e diversità” affrontandolo in termini positivi, senza falsi buonismi o timori non giustificati né giustificabili, ma pensando in termini di assunzione di responsabilità e di presa in carico di situazioni reali, con la consapevolezza del percorso che occorre affrontare con il bambino e per il bambino, in dialogo con la famiglia. Il Convegno, che si rivolge a coordinatori di rete o di scuola, insegnanti, educatori professionali ed assistenti alla persona, inizierà alle ore 9.15 con il saluto delle Autorità presenti e la prima relazione “Una cultura delle differenze per una scuola inclusiva” di **Italo Fiorin**, docente di Didattica e Pedagogia Speciale all' Università Lumsa di Roma. Seguirà la seconda relazione “ La normalità della diversità “ di **Claudio Imprudente**, responsabile del Centro Documentazione Handicap di Bologna che svolge attività di formazione degli operatori per l'integrazione delle persone diversamente abili. I lavori della mattinata si concluderanno con la “ incursione teatrale “ a cura della regista e coreografa **Silvia Barbieri**. Nel pomeriggio, dalle ore 14.00, sono previsti i laboratori, coordinati da **Biancamaria Girardi**, responsabile nazionale del settore diversa abilità della Fism. I risultati saranno riportati e discussi in plenaria a conclusione del convegno che terminerà alle ore 17.30.

All. Programma Convegno

30 settembre 2010

SCUOLE DELL'INFANZIA FISM RISORSA E CANTIERE DI INTEGRAZIONE. 4300 SU 5MILA I BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI ACCOLTI NELLE SCUOLE PARITARIE FISM. CONVEGNO DELLA FEDERAZIONE SU DIVERSITA' E DIVERSABILITA' SABATO PROSSIMO 2 OTTOBRE A REGGIO EMILIA

“ L'impegno delle scuole paritarie della Fism è di creare una scuola di tutti e per tutti fondata sul principio di una scuola inclusiva”. Così afferma **Bianca Girardi**, responsabile del settore diversa abilità della **Federazione Italiana Scuole Materne (Fism)** , alla vigilia del convegno nazionale di studio della Fism *Accogliere tutti con uno sguardo per ciascuno* sul tema della diversità e diversabilità in programma a Reggio Emilia per sabato prossimo 2 ottobre. “ I bambini diversamente abili nelle nostre scuole Fism - prosegue la Girardi - sono 4.300 sul totale di circa 5.000 iscritti alle scuole paritarie per l'infanzia. L'idea di partenza è rispondere al bisogno di ciascun bambino di vedersi riconosciuto ed accolto, così com'è, senza timori e pregiudizi, evitando atteggiamenti dettati da compassione e buonismo”. Al convegno, che inizierà alle ore 9.15 presso l'Oratorio S. Giovanni Bosco a Reggio Emilia (Viale Adua, 79) , parteciperanno oltre cento coordinatori scolastici, insegnanti ed educatori professionali. Sono previste le relazioni di **Italo Fiorin**, docente di Didattica e Pedagogia Speciale all' Università Lumsa di Roma e di **Claudio Imprudente**, egli stesso diversamente abile e responsabile del Centro Documentazione Handicap di Bologna . I lavori della mattinata si concluderanno con la “ incursione teatrale “ a cura della regista **Silvia Barbieri**. Nel pomeriggio, dalle ore 14.00, si svolgeranno i laboratori, coordinati da **Biancamaria Girardi**. I risultati saranno riportati e discussi in plenaria a conclusione del convegno che terminerà alle ore 17.30.

2 ottobre 2010

CONVEGNO FISM: INCLUSIONE DEI BAMBINI “ DIVERSI” NELLA SCUOLA INDICATORE DI QUALITA’. 80% DEI BAMBINI DISABILI DELLE SCUOLE DELL’INFANZIA ACCOLTI NELLE SCUOLE PARITARIE FISM. POLITICA DI INCLUSIONE NECESSITA INTERVENTI EDUCATIVI INTEGRATI E RISORSE. LA FISM DENUNCIA CRESCENTE DIFFICOLTA’ DELLE SCUOLE E DELLE FAMIGLIE PER LA MANCATA EROGAZIONE, A TUTT’OGGI, DEI CONTRIBUTI STATALI PREVISTI PER LE SCUOLE PARITARIE DELL’INFANZIA

“ Accogliere tutti con uno sguardo per ciascuno” è il titolo ed insieme la cifra del convegno della **Federazione Italiana Scuole materne (Fism)** in corso a Reggio Emilia ed al quale partecipano oltre cento insegnanti ed educatori delle scuole dell’infanzia paritarie. “Finalità del convegno - afferma **Biancamaria Girardi**, responsabile del settore diversa abilità della Fism - è porre le basi e proporre non tanto la ricetta del come integrare, quanto come fare in modo che la scuola non escluda o emargini alcuno, portando scuse e giustificazioni non sempre valide. Argomento di riflessione è il mostrare come si possono affrontare e superare le barriere, non tanto architettoniche, quanto culturali ed anche economiche, se c’è volontà, chiarezza e determinazione riguardo al come operare. In un tale clima tutti comprenderanno che ciascun bambino ha un unico desiderio: essere riconosciuto, accettato, accolto per quello che è. Siamo inoltre convinti che ogni bambino , abile o diversamente abile, ha diritto ad avere un progetto di vita che nasce sin dall’inizio della propria esistenza, continua e si arricchisce anche mediante la frequenza della scuola dell’infanzia intesa come luogo privilegiato di promozione integrale mediante l’incontro vivo e vitale con il patrimonio culturale, umano e sociale”. “ Nonostante le difficoltà economiche – dichiara **Mariannina Sciotti**, presidente regionale Fism dell’Emilia Romagna - non abbiamo mai pensato di non accogliere un bambino *diverso* nelle nostre scuole. Anzi abbiamo realizzato diversi progetti specifici di inclusione e sulla base dei risultati possiamo dire che la presenza di bambini diversamente abili ha attivato una sinergia positiva fra scuola, famiglia, società e territorio”. “ La scuola di qualità – afferma **Italo Fiorin**, docente di pedagogia speciale alla Università Lumsa di Roma – è una scuola nella quale la persona che la abita (alunno o insegnante che sia) trova un’occasione per crescere e sviluppare la propria umanità. Di conseguenza l’inclusione di bambini diversamente abili è un indicatore di qualità. In Italia abbiamo superato l’approccio specialistico ed il modello medico riabilitativo che considerava la disabilità solo come una questione medica e registriamo una maggiore responsabilizzazione degli insegnanti e della comunità scientifica, tuttavia un ostacolo ad una politica di integrazione è la diffusione negli ultimi tempi di una cultura orientata alla competizione ed alla efficienza”. In questo contesto ha assunto particolare significato la relazione, svolta con il sussidio di un interprete, la relazione di **Claudio Imprudente**, diversamente abile e presidente del Centro Documentazione Handicap di Bologna . “ Vogliamo sottolineare - ha detto Imprudente - che la diversità non è un problema da risolvere, né un peso da sopportare da soli, ma una risorsa culturale ed una ricchezza politica ed educativa per tutti. Una collettività che accoglie la diversità è una collettività che guarda al futuro”. “ La presenza di bambini disabili nelle nostre scuole – afferma il segretario della Fism **Luigi Morgano** a margine del convegno - è una realtà incidente (4300 bambini nelle scuole paritarie Fism su un totale di 5mila delle scuole paritarie dell’infanzia) e le numerose iniziative di approfondimento per un adeguato inserimento , come il convegno odierno, dimostrano un interesse crescente, anche a livello delle singole scuole, per essere riferimento ed aiuto alle famiglie. Il tema dell’accoglienza , quindi, rappresenta una sfida per una scuola che intenda essere tale: ovviamente, non può essere lasciata sola, senza mezzi, senza rete di supporto. E’ necessario un adeguato piano di interventi educativi integrati , nonché risorse ad hoc da parte dello Stato, degli Enti locali, delle ASL , in grado di rendere concrete affermazioni che diversamente lo sarebbero solo di principio. In questo contesto la mancata erogazione, a tutt’oggi , dei contributi previsti da parte dello Stato per le scuole paritarie dell’infanzia crea un’ulteriore crescente difficoltà che le nostre scuole e le famiglie sono costrette ad affrontare”. L’attenzione della Fism per queste tematiche non termina oggi con questo convegno . Di disabilità ed inclusione nella scuola dell’infanzia si parlerà ancora il prossimo 17 novembre nel convegno “ *Handicap e disabilità: indicazioni e proposte della Fism per l’inclusione nelle scuole dell’infanzia* “ organizzato dalla Fism nell’ambito della Fiera ABCD di Genova. .